UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE

CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA
PRESIDENTE: Prof. Vincenzo Baldo

TESI DI LAUREA

LA SORVEGLIANZA SANITARIA AGLI EX ESPOSTI AD AMIANTO: APPRENSIONE E SODDISFAZIONE

Relatore: Dott.ssa Davanzo Elisabetta
Correlatore: Dott. Gardiman Giulio

LAUREANDO: Ballarin Debora

Anno Accademico 2012 - 2013

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARI

CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA
PRESIDENTE: Prof. Vincenzo Baldo

Parole chiave: Sorveglianza sanitaria, ex esposti ad amianto, preoccupazione, soddisfazione del Servizio, patologie asbesto-correlate, rassicurazione, accertamenti sanitari, livello d'informazione.

INTRODUZIONE

L'esposizione all'amianto è causa di malattie prevalentemente a carico dei polmoni, sia benigne che maligne. Tutti i soggetti ex esposti ad amianto hanno garantita la sorveglianza sanitaria finalizzata alla diagnosi precoce delle malattie benigne asbesto correlate che si manifestano anche a distanza di molti anni dalla cessazione dell'esposizione. La latenza pluridecennale fa si che nuovi casi si svilupperanno nei prossimi anni.

Scopo della tesi: conoscere la preoccupazione dei soggetti ex esposti ad amianto sottoposti a sorveglianza sanitaria rispetto alla possibilità di sviluppare patologie correlate alla pregressa esposizione al cancerogeno; conoscere inoltre il grado di soddisfazione degli stessi riguardo le prestazioni erogate secondo protocollo.

MATERIALI E METODI

A 280 ex esposti ad amianto, sottoposti a sorveglianza sanitaria presso lo SPSAL dell'A.ULSS13 di Dolo a partire dal 2005, è stato somministrato telefonicamente un questionario con domande a risposta multipla, riguardante i due argomenti scopo del lavoro. L'analisi statistica è stata eseguita attraverso il software Excel 2010.

RISULTATI E DISCUSSIONE

Circa la metà dei soggetti riferisce un livello di preoccupazione che si è mantenuto stazionario nel tempo; il 21% riferisce, invece, una crescente preoccupazione riconducibile al decesso di amici ed ex colleghi di lavoro affetti da patologie asbesto-correlate; infine, il 26% degli intervistati si sente rasserenato, sia per l'esito negativo degli accertamenti sanitari effettuati, sia per il mantenersi stazionario della malattia già riscontrata. L'84% degli utenti è soddisfatto della qualità delle prestazioni fornite, dell'organizzazione e delle informazioni ricevute.

CONCLUSIONI

La maggior parte degli ex esposti ad amianto sottoposti a sorveglianza sanitaria reputa molto utili gli accertamenti sanitari eseguiti e presenti nel protocollo regionale, finalizzati alla prevenzione delle patologie benigne asbesto correlate; ciò nonostante, una parte dell'utenza li ritiene inutili e comunque non in grado di evidenziare precocemente patologie neoplastiche. L'attuazione di alcune proposte di miglioramento emerse dai questionari potrebbe anche incrementare la compliance dell'utente.

e-mail: Deb.balla91@gmail.com